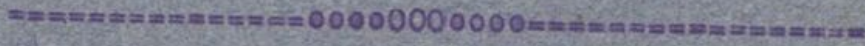


2

R E L A Z I O N E

DEL COMITATO PERMANENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA CONCESSIONE DELLE AGENZIE GENERALI PER IL PERIODO  
SESSIENNALE 1917 = 1922



R E L A Z I O N E

DEL COMITATO PERMANENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA CONCESSIONE DELLE AGENZIE GENERALI NEL PERIODO  
SESSENNALE 1917 - 1922

=====



Egregi Colleghi,

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza dei 20 aprile 1916 approvava lo schema del capitolato per la concessione delle Agenzie Generali nel nuovo periodo 1917 -922 e lo schema della lettera di nomina degli Agenti Generali preparati dal Comitato Permanente.

Il Comitato Permanente si accinse subito all'esame dei risultati che sino allora avevano dato le Agenzie Generali , segnatamente nei riguardi dell'azione che per conseguirli avevano spiegato i titolari delle medesime, e venne nella risoluzione di classificare le Agenzie Generali in quattro gruppi : il primo di quelle per le quali fosse conveniente conservare il titolare in ufficio ; il secondo di quelle per le quali fosse necessario trattare col titolare per richiedere qualche maggiore garanzia per la organizzazione e per la produzione ; il terzo delle Agenzie per le quali fosse conveniente sperimentare la gara , senza però indirle col sistema della pubblicità; il quarto delle Agenzie per le quali si imponesse la necessità di mutare il titolare, sia perchè questo si fosse dimostrato meno adatto o incurante della produzione, sia perchè il concessionario fosse un Istituto di

Credito o una società di persone .

Il Comitato Permanente inoltre, valendosi della esperienza del primo triennio , nei riguardi della produzione durante quel periodo conseguita da ciascuna Agenzia Generale , propose i minimi di produzione perfezionata per i quali i concessionari dovevano impegnarsi nel primo biennio 1917 = 1918 secondo l'articolo 5 del Capitolato .

E nella previsione che le condizioni economiche del paese fossero migliori nel 1918 di quelle nel 1917, propose per quell'anno minimi di produzione alquanto maggiori che per il 1917 . Indiò poi la misura della cauzione che ciascun Agente doveva prestare , senza tenere più conto della diversa attribuzione di essa, secondo l'art. 18 del vecchio Capitolato , a garanzia dell'obbligo di organizzare la produzione e l'amministrazione del portafoglio entro un determinato periodo di tempo e a garanzia di raggiungere i minimi di produzione impegnati.

Considerando poi che, abolito il sistema seguito nel primo quadriennio, di conferire sopra-provvigioni per la produzione eccedente i minimi impegnati , fosse necessario promettere qualche aiuto agli Agenti preposti alle Agenzie meno produttive o che incontrassero maggiori difficoltà nella raccolta degli affari, il Comitato Permanente propose che fossero concesse



sopra-provvigioni alle Agenzie, in quelle condizioni, del 5 % , e per poche del 10 % per cifre di produzione contenute però nei minimi impegnati, e quasi sempre per una produzione di 200.000 lire .

Propose inoltre il sistema di mantenere nella misura del 2 per cento per tutta la durata della concessione la provvigione di incasso quale fosse o risultasse per essere il relativo portafoglio, facendo qualche eccezione per quelle Agenzie che avessero un cospicuo portafoglio di incasso , quali Roma, Milano, Torino, per le quali si stabiliva una provvigione minore del 2 per cento.

Allo scopo poi di favorire la conservazione dei migliori elementi e l'accaparramento di altri egualmente buoni per la produzione, il Comitato Permanente propose di aumentare del 5 per cento la misura delle provvigioni che si devono conferire agli agenti locali ed ai produttori dagli Agenti Generali di Firenze, e di Torino , e del 10 per cento dagli Agenti Generali di Bologna, Genova, Roma, Napoli e Milano .

Il Consiglio di Amministrazione approvava le proposte del Comitato Permanente nella adunanza 2 maggio 1910 e dava incarico al medesimo di trattare cogli aspiranti la concessione delle Agenzie per il periodo sessennale, sia chiamandoli a Roma, sia, quando occorresse, recandosi sui luoghi per indagini dirette sul conto di aspiranti non noti o anche sulle condizioni dell'Agenzia .

Secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i minimi di produzione ai quali gli Agenti Generali concessionari delle Agenzie nel periodo sessennale si sarebbero dovuti impegnare in ciascuno dei due anni 1917 - 1918 risultavano, nel complesso, per L. 134.700.000 nel 1917 e per lire 163.500.000 nel 1918, come risulta dalla allegata tabella.

Le Agenzie alle quali si sarebbe dovuto concedere la sopra-provvigione nella misura del 5 per cento in ciascuno dei due anni, col sistema indicato erano 27 e cioè quella di Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Brescia, Campobasso, Chieti, Cremona, Cosenza, Foggia, Forlì, Girgenti, Lucca, Macerata, Mantova, Padova, Pavia, Pisa, Ravenna, Siena, Teramo, Udine, Vicenza. E le Agenzie proposte per una sopra-provvigione del 10 per cento erano 4: Grosseto, Rovigo, Sondrio, e Venezia.

Il Comitato Permanente incominciò i negoziati con gli aspiranti alle Agenzie Generali il giorno 22 maggio 1916 e li proseguì asseramente nei mesi successivi; talchè negli ultimi mesi del 1916 rimasero a conferire poche altre Agenzie Generali per le quali era stata più laboriosa la ricerca del nuovo titolare. Il Consiglio di Amministrazione conosce le

condizioni alle quali fu negoziata la concessione di ciascuna Agenzia Generale per il periodo sessennale , perchè le ha approvate di volta in volta che il Comitato Permanente gli presentava le proposte relative. Qui è utile riassumere i risultati conseguiti nella concessione delle 69 Agenzie Generali.

Si è detto che dall'analisi delle qualità dimostrate dai vari Agenti Generali nel primo periodo , qualità alcune volte negative, e per altre circostanze, anche qualche volta , di indole morale , era emersa la necessità di mutare il titolare di alcune Agenzie Generali. Risultarono esclusi 25 Agenti Generali titolari delle Agenzie di : Alessandria, Ancona, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Catanzaro, Chieti, Cremona, Firenze, Girgenti, Grosseto, Lecce, Lucca, Milano, Novara, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Rovigo, Salermo, Sondrio, Teramo, e Venezia .

Ocorre osservare che l'Agenzia Generale di Bari era stata già aggiudicata al nuovo titolare durante l'anno 1916, essendo stata denunziata la convenzione con la Ditta assuntrice per gravi irregolarità riscontrate nella gestione di quella Agenzia ; e che l'Agenzia Generale di Venezia era, da alquanti mesi prima della scadenza quadriennale, tenuta in economia da un Ispettore dell'Istituto . Nelle Agenzie di Novara e Roma non furono confermati i rispettivi ti-

tolari, perchè già avevano o avevano poi assunto la rappresentanza di imprese di assicurazioni alla quale non vollero o non poterono rinunciare e quindi era sorta la incompatibilità, secondo i patti del capitolato, all'Ufficio di Agenti Generali dell'Istituto. Nelle Agenzie di Catanzaro, di Grosseto, di Rovigo e di Sondrio non sono stati nominati nuovi concessionari ma ne hanno assunto la gestione rispettivamente i titolari delle Agenzie di Reggio Calabria, di Livorno, di Ferrara e di Como. Le Agenzie di Ascoli Piceno e di Aquila, che erano tenute ciascuna da due soci, sono invece state concesse ad uno soltanto di essi, in omaggio alla deliberazione di massima presa dal Consiglio di Amministrazione, di non concedere per il nuovo periodo sessennale le Agenzie Generali a società di persone.

Nel negoziato circa i minimi di produzione ai quali i concessionari delle Agenzie Generali dovevano impegnarsi nel biennio 1917-18 si conseguirono risultati eguali a quelli indicati dal Consiglio in 24 Agenzie; si dovette consentire qualche riduzione in 29 Agenzie e si ottennero impegni per somme maggiori in 16 Agenzie. Le Agenzie Generali nelle quali i minimi di produzione sono eguali a quelli fissati dal Consiglio, sono: Arezzo, Ascoli Piceno, Belluno, Cagliari, Caserta, Catania, Chieti, Cosenza,

Cuneo, Ferrara, Firenze, Lecce, Massa, Milano, Modena, Novara, Padova, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio Emilia, Trapani, Udine, Venezia, Verona. Le Agenzie per le quali furono fissati minimi alquanto inferiori a quelli deliberati dal Consiglio sono quelle di Alessandria, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Caltanissetta, Campobasso, Como, Cremona, Foggia, Forlì; Girgenti, Macerata, Mantova, Messina; Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza, Rovigo, Sassari, Sondrio, Torino, Treviso, Vicenza. Le Agenzie per le quali si ottennero minimi di produzione maggiore dei fissati dal Consiglio sono quelle di Ancona, Aquila, Catanzaro, Genova, Grosseto, Livorno, Lucca, Pesaro, Pisa, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Siena, Siracusa, Teramo. Nel complesso, la produzione per la quale gli Agenti Generali si sono impegnati per il 1917 è alquanto superiore alla preventivata, mentre è alquanto inferiore quella per il 1918: nel 1917 L. 134.950.000 per lire 250.000 in più; nel 1918 L. 158.050.000 per L. 5.450.000 in meno; nei due anni si ha:

Produzione prevista	L. 298.200.000
" impegnata	<u>" 293.000.000</u>
differenza in meno	Lire 5.200.000

Si tratta però di impegni assunti dai concessionari delle Agenzie Generali nella ipotesi che le condizioni anormali cagionate dalla guerra fossero per cessare nel 1917 e il paese si avviasse a migliore situazione economica e sociale nel 1918 .

Le cauzioni degli Agenti Generali deliberate dal Consiglio di Amministrazione furono mantenute nella misura fissata, salvo che per 13 Agenzie , per le quali, pure tenendo fermo il criterio dell'assoluta sicurezza dell'Istituto, furono consentite assai tenui diminuzioni. Sono le Agenzie di Arezzo, Bologna, Grosseto, Livorno, Padova, Palermo, Perugia, Piacenza, Ravenna, Rovigo, Siracusa, Teramè, Treviso. La diminuzione della cauzione per l'Agenzia Generale di Rovigo fu concessa nella considerazione che in parte la gestione di quella Agenzia era coperta dalla cauzione dell'Agenzia di Ferrara , il cui titolare ha assunto, come si è detto, l'Agenzia di Rovigo. Non fu chiesta alcuna cauzione per le Agenzie di Reggio Calabria e di Sondrio, perchè le rispettive gestioni sono coperte dalle cauzioni date dagli Agenti Generali di Catanzaro e di Como; assuntesi ciascuno di quelle Agenzie. Fu invece aumentata la cauzione per l'Agenzia Generale di Milano da L. 125.000 a L. 200.000 .

Nelle trattative corse con gli aspiranti alle Agenzie Generali si dovè concedere la sopra-provvigione

nella misura del 5 % e con i criteri stabiliti dal Consiglio , ad altre 14 agenzie : quelle di Alessandria, Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Como, Modena, Parma, Perugia, Pesaro, Porto Maurizio, Potenza, Siracusa , Trapani, Verona. Non fu pattuita invece alcuna sopra-provvigione per le Agenzie di Cremona e di Pisa, quantunque il Consiglio l'avesse deliberata. Furono poi aumentate le cifre della produzione favorita dalla sopra-provvigione in 10 Agenzie Generali: quelle di Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Mantova, Macerata, Pavia, Ravenna, Siena . Per l'Agenzia di Pavia per la quale il concessionario si è impegnato per un minimo di produzione di L. 1.000.000 in ciascuno dei due anni 1917 e 1918 , fu promessa una sopra-provvigione del 5 % oltre L. 500.000 e del 10 % oltre L. 750.000 di produzione perfezionata in ciascuno dei due anni. Per l'agenzia di Rovigo per la quale il Consiglio aveva deliberato una sopra-provvigione del 10 % oltre L. 400.000 nel 1917 e lire 600.000 nel 1918 (l'impegno proposto era di L.600.000 nel 1917 e L. 800.000 nel 1918) fu pattuita invece una minore sopraprovvigione del 5 % oltre L. 200.000 in ciascuno dei due anni (minimi di produzione convenuti L. 500.000 in ciascuno dei due anni) , e fu mantenuta quella del 10 % per una produzione oltre le L. 400.000. Così pure per l'Agenzia Generale di Sondrio la sopra-provvigione deliberata nella misura

del 10 % oltre L. 300.000 nel 1917 e L. 600.000 nel 1918 (produzione proposta di L. 500.000 nel 1917 e di L. 800.000 nel 1918), fu diminuita al 5 % oltre 300.000 nel 1917 e L. 400.000 nel 1918 (produzione impegnata L. 500.000 nel 1917 e L. 600.000 nel 1918).

La provvigione d'incasso, fissata, come si è detto, per tutto il periodo della concessione nel 2 % fu diminuita all'1,25 % nell'Agenzia Generale di Milano, all'1,50 % in quella di Roma e all'1,80 % nell'Agenzia di Torino, dato il cospicuo portafoglio d'incasse di quelle Agenzie Generali.

Il capoverso dell'art. 4 del capitolato prescrive che l'Agente Generale ha l'obbligo di provvedere a integrare e coordinare l'opera degli Agenti e dei produttori anche con la nomina di uno o più Agenti fiduciari viaggianti, in conformità dell'atto di concessione. E il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare le norme per la concessione delle Agenzie Generali, statui che ogni Agente Generale dovesse assumere uno o più agenti fiduciari viaggianti secondo l'importanza e l'estensione territoriale della Agenzia Generale. Nelle trattative corse con i concessionari fu consentito che in quelle Agenzie Generali nelle quali era prescritta l'assunzione di un Agente fiduciario viaggiante, quando l'Agente Generale dichiarava di viaggiare lui, potesse esimersi dal-

l'obbligo di assumere quel collaboratore. Sono 13 le Agenzie Generali per le quali questa facoltà fu concessa ; e cioè le Agenzie di Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Cosenza , Ferrara, Forli, Livorno, Massa, Porto Maurizio, Rovigo, Sassari, Sondrio e Teramo. Nella provincia di Sondrio la cui Agenzia Generale è stata assunta dal titolare di quella di Como , viaggiano i fiduciari di questa Agenzia , e in quella di Sassari il titolare si è riservato di viaggiare lui o di far viaggiare il supplente. Per quattro Agenzie Generali fu consentita la diminuzione del numero degli Agenti fiduciari viaggianti da due a uno in quelle di Napoli, Parma e Siracusa; da tre a due nell'Agenzia di Torino. Fu invece aumentato il numero degli Agenti Fiduciari viaggianti, da uno a due in sei Agenzie Generali ; quella di Aquila, Catanzaro, Como, (per il servizio dell'Agenzia di Sondrio), Cremona, Pisa e Salerno.

---

Questi sono, in riassunto, i risultati del mandato assolto dal Comitato Permanente nella concessione delle 69 Agenzie Generali per il periodo sessennale 1917 - 1922. E il Comitato Permanente deve segnalare al Consiglio di Amministrazione , con vero compiacimento, l'opera data in tale importante compito dal Conte Carafa d'Andria, che ne fu solerte e

intelligente Segretario.

Spetta ora alla Direzione Generale l'ufficio di vegliare , col mezzo dell'organo di vigilanza, convenientemente ordinato, alla osservanza delle condizioni espresse nel capitolato e dei patti convenuti con gli Agenti Generali con quel rigore che è necessario per tenere salda e fruttuosa la organizzazione per la produzione.

COMITATO DI PRODUZIONE PRESENTIVATO DAL  
CONSIGLIO  
Roma, 29 gennaio 1917

CONSIGLIO DI PRODUZIONE CONSTATATO CON GLI  
AGENTI GENERALI

DIVISIONE PER CORRISPONDENTI  
1917 - 1918  
CONTRATTI



Produzioni 1917 - 800.000      Produzioni 1917 - 800.000  
 "      1918 - 1.000.000      "      1918 - 1.000.000  
 Cassiere 1.20.000      Cassiere 1.20.000  
 1 Agente Viaggiante      1 Agente Viaggiante

**OBBLIGO DI PRODUZIONE PREVENTIVATO DAL :**

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**&**

**OBBLIGO DI PRODUZIONE CONCORDATO CON GLI :**

**AGENTI GENERALI**

Produzioni 1917 - 800.000      Produzioni 1917 - 800.000  
 "      1918 - 800.000      "      1918 - 700.000  
 Cassiere 1.20.000      Cassiere 1.20.000  
 1 Agente Viaggiante      1 Agente Viaggiante

**DIVISIONE PER COMPARTIMENTI**

**1 9 1 7 - 1 9 1 8**

-----

Produzioni 1917 - 700.000      Produzioni 1917 - 800.000  
 "      1918 - 800.000      "      1918 - 800.000  
 Cassiere 1.20.000      Cassiere 1.20.000  
 1 Agente Viaggiante      1 Agente Viaggiante



PREVENTIVATO

ANCONA

CONCORDATO

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917= 500.000 1918= 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917= 700.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Ascoli Piceno

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917= 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917= 500.000 1918= 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 Con diritto al titolare di sostituire  
 ad 1 Agente Viaggiante

Macerata

Produzione 1917 = 600.000  
 " 1918 = 800.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 600.000  
 " 1918 = 700.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 400.000 1918 = 500.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Pesaro

Produzione 1917 = 700.000  
 " 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 800.000  
 Rappel 5%  
 1917= 500.000 1918= 500.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante



48

BARI

Produzione 1917 = 3.200.000  
" 1918 = 4.000.000  
Cauzione L.50.000  
2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 3.000.000  
" 1918 = 4.000.000  
Cauzione L.50.000  
2 Agenti Viaggianti

Foggia

Produzione 1917 = 1.200.000  
" 1918 = 1.500.000  
Rappel 5%  
1917= 1.000.000 1918= 1.300.000  
Cauzione L.25.000  
1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
" 1918 = 1.200.000  
Rappel 5%  
1917= 600.000 1918= 1.000.000  
Cauzione L.25.000  
1 Agente Viaggiante

Lecce

Produzione 1917 = 1.500.000  
" 1918 = 1.800.000  
Cauzione L.30.000  
2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 1.500.000  
" 1918 = 1.800.000  
Cauzione L.30.000  
2 Agenti Viaggianti

BOLOGNA

Produzione 1917 = 3.000.000  
" 1918 = 3.500.000  
cauzione L.50.000  
2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 2.500.000  
" 1918 = 3.000.000  
Cauzione L.42.000  
2 Agenti Viaggianti

Ferrara

Produzione 1917 = 1.200.000  
" 1918 = 1.500.000  
Cauzione L.30.000  
1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.200.000  
" 1918 = 1.500.000  
Cauzione L. 35.000. (Complessivamente  
per Ferrara e Rovigo)

## Forlì

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 800.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 600.000  
 Cauzione L.20.000

## Modena

Produzione 1917 = 1.400.000  
 " 1918 = 1.600.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.400.000  
 " 1918 = 1.600.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.200.000 1918 = 1.400.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

## Parma

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 1.800.000  
 cauzione L.30.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.400.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.200.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Ag. Viagg. o viaggia il titolare

## Piacenza

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Ravenna

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.15.000  
 1 Agente Viaggiante

Reggio Emilia

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

CAGLIARI

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.300.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Sassari

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 700.000  
 " 1918 = 900.000  
 Cauzione L.20.000  
 Il titolare o il supplente può sostituire il viaggiante.

CATANIA

Produzione 1917 = 2.500.000  
 " 1918 = 3.000.000  
 Cauzione L.50.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 2.500.000  
 " 1918 = 3.000.000  
 Cauzione L.50.000  
 2 Agenti Viaggianti

Siracusa

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

COSENZA

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 900.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 = 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000

Catanzaro

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.40.000 (complessivamente per  
 R° Calabria e Catanzaro)  
 2 Agenti Viaggianti

Reggio Calabria

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.400.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Cauzione L.40.000 (complessivamente per  
 R° Calabria e Catanzaro)  
 1 Agente Viaggiante

FIRENZE

Produzione 1917 = 3.000.000  
 " 1918 = 3.500.000  
 Cauzione L.50.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 3.000.000  
 " 1918 = 3.500.000  
 Cauzione L.50.000  
 2 Agenti Viaggianti

**Arezzo**

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 800.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

**Grosseto**

Produzione 1917 = 400.000  
 " 1918 = 500.000  
 Rappel 10%  
 1917 = 300.000 1918 = 400.000  
 Cauzione L.15.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 500.000  
 " 1918 = 500.000  
 Rappel 10%  
 1917 = 300.000 1918 = 300.000  
 Cauzione L. 10.000  
 1 Agente Viaggiante

**Livorno**

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

**Lucca**

Produzione 1917 = 600.000  
 " 1918 = 800.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 400.000 1918 = 600.000  
 cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante



**Massa Carrara**

Produzione 1917 = 600.000  
 " 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.0000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 600.000  
 " 1918 = 800.000  
 Cauzione L. 15.000

**Pisa**

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.20.000

Dividere la zona a 2 Agenti Viaggiante

**Bienna**

Produzione 1917 = 700.000  
 " 1918 = 900.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 900.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

**GENOVA**

Produzione 1917 = 7.000.000  
 " 1918 = 8.000.000  
 Cauzione L.80.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 9.000.000  
 " 1918 = 9.000.000  
 Cauzione L.80.000  
 2 Agenti Viaggianti

**Porto Maurizio**

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 900.000  
 Cauzione L.20.000  
 viaggia il titolare

MILANO

Produzione 1917 = 15.000.000  
 " 1918 = 18.000.000  
 Cauzione L.125.000  
 3 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 15.000.000  
 " 1918 = 18.000.000  
 Cauzione L.200.000  
 3 Agenti Viaggianti

Bergamo

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.500.000 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.40.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.500.000 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.40.000  
 Viaggia il titolare

Como

Produzione 1917 = 2.200.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Cauzione L.45.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.500.000 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.45.000 (complessivamente p  
 (Como e Sondrio)  
 2 Agenti Viaggianti

Pavia

Produzione 1917 = 1.300.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.200.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 500.000  
 Rappel 10%  
 1917 = 750.000 1918 = 750.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

**Sondrio**

Produzione 1917 = 500.000  
 " 1918 = 800.000  
 Rappel 10%  
 1917 = 300.000 1918 = 600.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 500.000  
 " 1918 = 600.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 300.000 1918 = 400.000  
 Cauzione L.45.000 (complessivamente  
 per Como e Sondrio)  
 Con i viaggianti di Como

**NAPOLI**

Produzione 1917 = 8.000.000  
 " 1918 = 10.000.000  
 Cauzione L.85.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 6.000.000  
 " 1918 = 8.000.000  
 Cauzione L.85.000  
 1 Agente Viaggiante

**Avellino**

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 900.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 500.000  
 Cauzione L.20.000

**Benevento**

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 500.000  
 " 1918 = 500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 500.000 1918 = 500.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante



## Campobasso

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 800.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

## Caserta

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Cauzione L.30.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.700.000 1918 = 2.200.000  
 Cauzione L.30.000  
 2 Agenti Viaggianti

## Potenza

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.200.000 1918 = 1.700.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

## Salerno

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 o 2 Agenti Viaggianti oltre il t

PALERMO

Produzione 1917 = 3.500.000  
 " 1918 = 4.000.000  
 Cauzione L.50.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 3.000.000  
 " 1918 = 3.500.000  
 Cauzione L.45.000  
 2 Agenti Viaggianti

Caltanissetta

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Girgenti

Produzione 1917 = 900.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Messina

produzione 1917 = 3.000.000  
 " 1918 = 3.500.0000  
 cauzione L.35.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 2.750.000  
 " 1918 = 2.750.000  
 Cauzione L.35.000  
 2 Agenti Viaggianti



**Trapani**

Produzione 1917 = 1.400.000  
 " 1918 = 1.600.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.400.000  
 " 1918 = 1.600.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.200.000 1918 = 1.400.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

**ROMA**

Produzione 1917 = 10.000.000  
 " 1918 = 12.000.000.00  
 Cauzione L.100.000  
 3 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 11.000.000  
 " 1918 = 14.000.000  
 Cauzione L.100.000  
 3 Agenti Viaggianti

**Aquila**

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.300.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.500.000 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 2 Agenti Viaggianti

**Chieti**

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante



**Perugia**

Produzione 1917 = 2.000.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Cauzione L.40.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 1.800.000  
 " 1918 = 2.300.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.500.000 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.34.000  
 2 Agenti Viaggianti

**Teramo**

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 700.000  
 Cauzione L.20.000  
 Viaggia il Titolare

**TORINO**

Produzione 1917 = 7.000.000  
 " 1918 = 8.000.000  
 Cauzione L.85.000  
 3 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 7.000.000  
 " 1918 = 7.000.000  
 Cauzione L.85.000  
 2 Agenti Viaggianti

**Alessandria**

Produzione 1917 = 2.500.000  
 " 1918 = 3.000.000  
 Cauzione L.40.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 2.500.000  
 " 1918 = 2.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 2.000.000 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.40.000  
 1 Agente Viaggiante

Cuneo

Produzione 1917 = 1.200.000  
" 1918 = 1.500.000  
Cauzione L.25.000  
1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.200.000  
" 1918 = 1.500.000  
Cauzione L.25.000  
1 Agente Viaggiante

Novara

Produzione 1917 = 4.000.000  
" 1918 = 5.000.000  
Cauzione L.50.000  
2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 4.000.000  
" 1918 = 5.000.000  
Cauzione L.50.000  
1 o 2 Ag.Viagg. oltre il titolare

VENEZIA

Produzione 1917 = 1.500.000  
" 1918 = 2.000.000  
Rappel 10%  
1917 = 800.000 1918 = 1.300.000  
Cauzione L.40.000  
1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.500.000  
" 1918 = 2.000.000  
Rappel 5%  
1917 = 1.000.000 1918 = 1.500.000  
Cauzione L.40.0000  
1 Agente Viaggiante

Belluno

Produzione 1917 = 800.000  
" 1918 = 1.000.000  
Rappel 5%  
1917 = 600.000 1918 = 800.000  
Cauzione L.25.000  
1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
" 1918 = 1.000.000  
Rappel 5%  
1917 = 600.000 1918 = 800.000  
Cauzione L.25.000  
1 Agente Viaggiante



## Padova

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 800.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.35.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 800.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.34.000  
 1 Agente Viaggiante

## Rovigo

Produzione 1917 = 600.000  
 " 1918 = 800.000  
 Rappel 10%  
 1917 = 400.000 1918 = 600.000  
 cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 500.000  
 " 1918 = 500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 200.000 1918 = 200.000  
 Rappel 10%  
 1917 = 400.000 1918 = 400.000  
 Cauzione L.35000 (Vedi Ferrara)

## Treviso

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 700.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.15.000  
 1 Agente Viaggiante

## Udine

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.25.000

Vicenza

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.300.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 800.000  
 " 1918 = 1.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 600.000 1918 = 800.000  
 Cauzione L.20.000  
 1 Agente Viaggiante

VERONA

Produzione 1917 = 1.600.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Cauzione L.35.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.600.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.300.000 1918 = 1.700.000  
 Cauzione L.35.000  
 1 Agente Viaggiante

Brescia

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.200.000 1918 = 1.700.000  
 Cauzione L.25.000  
 2 Agenti Viaggianti

Produzione 1917 = 1.500.000  
 " 1918 = 1.800.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.200.000 1918 = 1.500.000  
 Cauzione L.25.000  
 2 Agenti Viaggianti

Cremona

Produzione 1917 = 1.600.000  
 " 1918 = 2.000.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.400.000 1918 = 1.800.000  
 Cauzione L.30.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.200.000  
 Cauzione L.30.000  
 2 Agenti Viaggianti



Compartimento di Ancona	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in me- no del mini- mo deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>ANCONA</u>	800.000	1.000.000	1.200.000	1.500.000	+
Ascoli	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	+
Macerata	600.000	800.000	600.000	700.000	-
Pesaro	700.000	800.000	800.000	800.000	+
<b>TOTALI</b>	<b>2.900.000</b>	<b>3.600.000</b>	<b>3.400.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>+</b>

Compartimento di Bari	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con Gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>BARI</u>	3.200.000	4.000.000	3.000.000	4.000.000	—
Foggia	1.200.000	1.500.000	800.000	1.200.000	—
Lecce	1.500.000	1.800.000	1.500.000	1.800.000	—
<b>Totali</b>	<b>5.900.000</b>	<b>7.300.000</b>	<b>5.300.000</b>	<b>7.000.000</b>	—

Compartimento di Bologna	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in me no dei minimi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>BOLOGNA</u>	3.000.000	3.500.000	2.500.000	3.000.000	—
Ferrara	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	—
Forlì	800.000	1.000.000	800.000	800.000	—
Modena	1.400.000	1.600.000	1.400.000	1.600.000	—
Parma	1.500.000	1.800.000	1.200.000	1.400.000	—
Piacenza	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.000.000	—
Ravenna	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	—
Reggio E.	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	—
<b>TOTALI</b>	<b>10.900.000</b>	<b>13.100.000</b>	<b>10.100.000</b>	<b>11.800.000</b>	—

Compartimento di Cagliari	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>CAGLIARI</u>	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	—
Sas sari	800.000	1.000.000	700.000	900.000	—
Totali	2.000.000	2.500.000	1.900.000	2.400.000	—

Compartimento di Catania	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione co- cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>CATANIA</u>	2.500.000	3.000.000	2.500.000	3.000.000	
Siracusa	1.200.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	+
<b>Totali</b>	<b>3.700.000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>+</b>

Compartimento di Cosenza	Minimo di produzione de liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno del mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>COSENZA</u>	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	
Catanzaro	1.200.000	1.500.000	2.000.000	2.000.000	+
Reggio C.	2.000.000	2.400.000	2.000.000	2.500.000	+
<b>TOTALI</b>	4.200.000	5.100.000	5.000.000	5.700.000	+

Compartimento di Firenze	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione com- cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>FIRENZE</u>	3.000.000	3.500.000	3.000.000	3.500.000	
Arezzo	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	+
Grosseto	400.000	500.000	500.000	500.000	+
Livorno	1.200.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	+
Lucca	600.000	800.000	800.000	1.000.000	+
Pisa	800.000	1.000.000	1.000.000	1.500.000	+
Sienna	700.000	900.000	1.000.000	1.200.000	+
Massa	600.000	800.000	600.000	800.000	
<b>Totali</b>	<b>8.300.000</b>	<b>10.200.000</b>	<b>9.400.000</b>	<b>11.200.000</b>	<b>+</b>

Compartimento di Genova	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno del mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>GENOVA</u>	7.000.000	8.000.000	9.000.000	9.000.000	+
Porto Mauri- zio	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	
TOTALI	8.000.000	9.200.000	10.000.000	10.200.000	+

Compartimento di Milano	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con- cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati del Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>MILANO</u>	15.000.000	18.000.000	15.000.000	18.000.000	—
Bergamo	2.000.000	2.500.000	2.000.000	2.000.000	—
Como	2.200.000	2.500.000	2.000.000	2.500.000	—
Pavia	1.300.000	1.500.000	1.000.000	1.000.000	—
Sondrio	500.000	800.000	500.000	600.000	—
<b>Totali</b>	<b>21.000.000</b>	<b>25.200.000</b>	<b>20.500.000</b>	<b>24.100.000</b>	—

Compartimento di Napoli	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in me- no del mini- mo deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>NAPOLI</u>	8.000.000	10.000.000	6.000.000	8.000.000	-
Avellino	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.000.000	-
Benevento	800.000	1.000.000	500.000	500.000	-
Campobasso	1.000.000	1.200.000	800.000	1.000.000	-
Caserta	2.000.000	2.500.000	2.000.000	2.350.000	+
Potenza	1.200.000	1.500.000	1.500.000	2.000.000	+
Salerno	1.500.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	+
<b>TOTALI</b>	<b>15.500.000</b>	<b>19.400.000</b>	<b>13.800.000</b>	<b>17.000.000</b>	-

Compartimento di Palermo	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>PALERMO</u>	3.500.000	4.000.000	3.000.000	3.500.000	—
Caltanissetta	1.000.000	1.200.000	800.000	1.000.000	—
Girgenti	900.000	1.000.000	800.000	1.000.000	—
Messina	3.000.000	3.500.000	2.750.000	2.750.000	—
Trepani	1.400.000	1.600.000	1.400.000	1.600.000	—
<b>Totali</b>	<b>9.800.000</b>	<b>11.300.000</b>	<b>8.750.000</b>	<b>9.850.000</b>	—

Compartimento di Roma	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordate con gli Agenti		In più o in meno del mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>ROMA</u>	10.000.000	12.000.000	11.000.000	14.000.000	+
Aquila	1.200.000	1.500.000	2.000.000	2.000.000	+
Chieti	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	-
Perugia	2.000.000	2.500.000	1.800.000	2.300.000	+
Teramo	800.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	+
<b>TOTALI</b>	<b>14.800.000</b>	<b>18.000.000</b>	<b>16.600.000</b>	<b>20.300.000</b>	<b>+</b>

Compartimento di Torino	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>TORINO</u>	7.000.000	8.000.000	7.000.000	7.000.000	-
Cuneo	1.200.000	1.500.000	1.200.000	1.500.000	-
Alessandria	2.500.000	3.000.000	2.500.000	2.500.000	-
Novera	4.000.000	5.000.000	4.000.000	5.000.000	-
<b>Totali</b>	<b>14.700.000</b>	<b>17.500.000</b>	<b>14.700.000</b>	<b>16.000.000</b>	-

Compartimento di Venezia	Minimo di produzione de- liberato del Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno del minimo deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>VENEZIA</u>	1.500.000	2.000.000	1.500.000	2.000.000	-
Belluno	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	-
Rovigo	600.000	800.000	500.000	500.000	-
Padova	1.000.000	1.200.000	1.000.000	1.200.000	-
Treviso	1.200.000	1.500.000	1.000.000	1.000.000	-
Udine	800.000	1.000.000	800.000	1.000.000	-
Vicenza	1.200.000	1.500.000	800.000	1.000.000	-
<b>TOTALI</b>	<b>7.100.000</b>	<b>9.900.000</b>	<b>6.400.000</b>	<b>7.700.000</b>	-

Compartimento di Verona	Minimo di produzione de- liberato dal Consiglio		Minimo di produzione con cordato con gli Agenti		In più o in meno dei mini- mi deliberati dal Consiglio
	nel 1917	nel 1918	nel 1917	nel 1918	
<u>VERONA</u>	1.600.000	2.000.000	1.600.000	2.000.000	-
Brescia	1.500.000	2.000.000	1.500.000	1.800.000	-
Cremona	1.600.000	2.000.000	1.000.000	1.200.000	-
Mantova	1.200.000	1.500.000	1.000.000	1.300.000	-
<b>Totali</b>	<b>5.900.000</b>	<b>7.500.000</b>	<b>5.100.000</b>	<b>6.300.000</b>	-

75 B

TOTALI DEI COMPARTIMENTI

Totali dei minimi di produzione deliberata dal Consiglio  
&  
Totali dei minimi di produzione concordata dagli Agenti

Compartimenti	Totali dei minimi di produzione deliberati dal Consiglio		Totali dei minimi di produzione concordati con gli Agenti	
	1917	1918	1917	1918
ANCONA	2.900.000	3.600.000	3.400.000	4.000.000
BARI	5.900.000	7.300.000	5.300.000	7.000.000
BOLOGNA	10.900.000	13.100.000	10.100.000	11.800.000
CAGLIARI	2.000.000	2.500.000	1.900.000	2.400.000
CATANIA	3.700.000	4.500.000	4.000.000	4.500.000
COSENZA	4.200.000	5.100.000	5.000.000	5.700.000
FIRENZE	8.300.000	10.200.000	9.400.000	11.200.000
GENOVA	8.000.000	9.200.000	10.000.000	10.200.000
MILANO	21.000.000	25.300.000	20.500.000	24.100.000
NAPOLI	15.500.000	19.400.000	13.800.000	17.000.000
PALERMO	9.800.000	11.300.000	8.750.000	9.850.000
ROMA	14.800.000	18.000.000	16.600.000	20.300.000
TORINO	14.700.000	17.500.000	14.700.000	16.000.000
VENEZIA	7.100.000	9.000.000	6.400.000	7.700.000
VERONA	5.900.000	7.500.000	5.100.000	6.300.000
	134.700.000	163.500.000	134.950.000	158.050.000

(5)

## RIASSUNTO GENERALE

Anno	Totali generali dei mini mi di produzione delibe- rati dal Consiglio	Totale generale dei mini mi di produzione concor- dati con gli Agenti	Anno
1917	134.700.000	134.950.000	1917
1918	163.500.000	158.050.000	1918
	<u>298.200.000</u>	<u>293.000.000</u>	

Mantova

Produzione 1917 = 1.200.000  
 " 1918 = 1.500.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 1.000.000 1918 = 1.300.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

Produzione 1917 = 1.000.000  
 " 1918 = 1.300.000  
 Rappel 5%  
 1917 = 800.000 1918 = 1.000.000  
 Cauzione L.25.000  
 1 Agente Viaggiante

